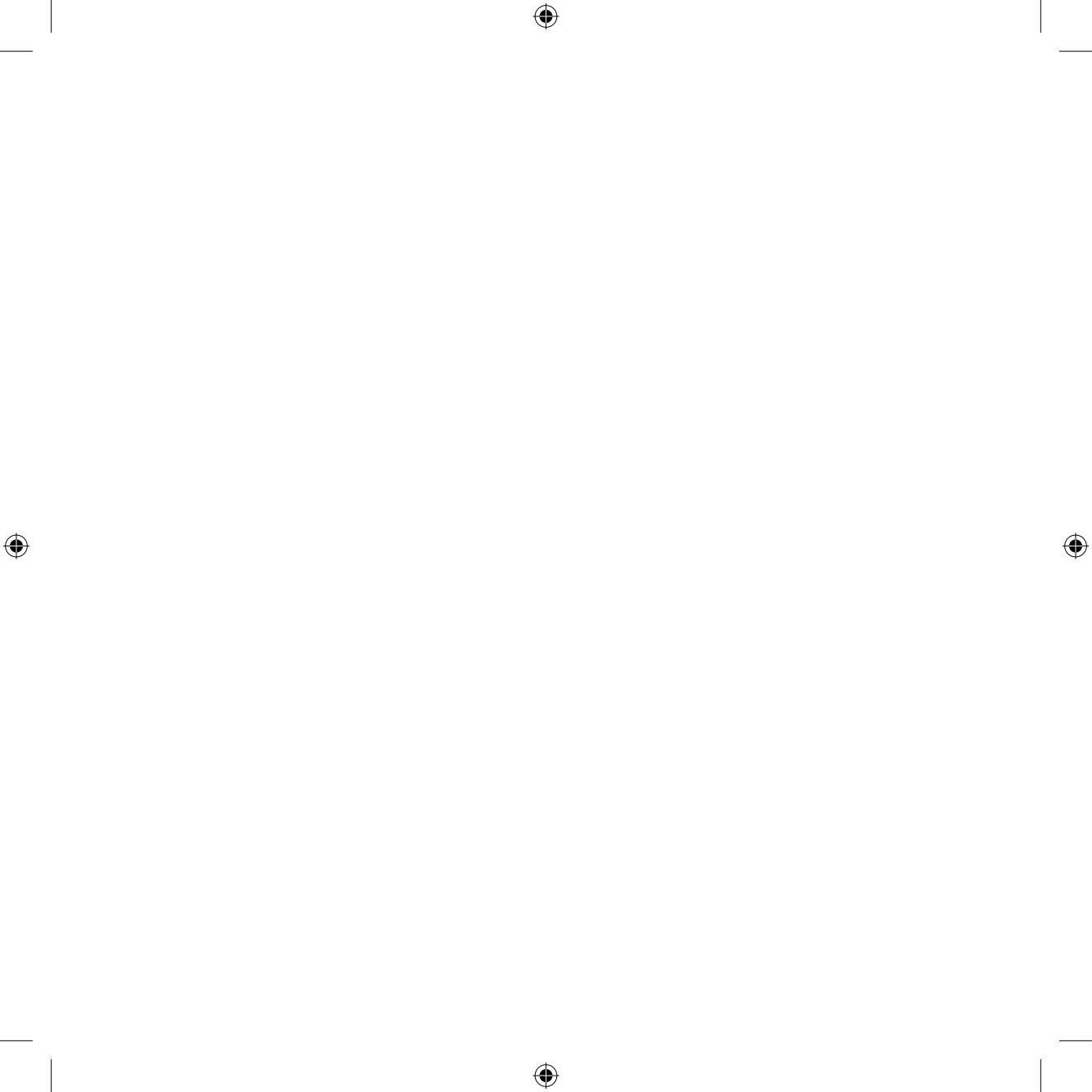




MUSICA E ARTE A CENTO

rassegna concertistica nei luoghi d'arte
2022-2023







Musica e Arte a Cento

rassegna concertistica nei luoghi d'arte

2022-2023

sabato 8 ottobre 2022 - ore 17

Pinacoteca San Lorenzo

TRA SETTE E OTTOCENTO

Ekaterina Shelehova *soprano*

Ludovico Falqui Massidda *pianoforte*

musiche di

Händel, Bach, Rossini, Chopin, Mayerbeer

sabato 15 ottobre 2022 - ore 17

Rocca di Cento - cortile interno

...A DUE VOCI

Alessio Alberghini

saxofono soprano, clarinetto basso, flauto basso

Tiziano Zanotti

contrabbasso e basso synth

musiche di Telemann, Bartók, Part

domenica 13 novembre 2022 - ore 17

Chiesa Collegiata di San Biagio

SPLENDORI DELLA MUSICA BAROCCA

Sezione aurea ensemble barocco

musiche di Biber, Telemann, Vivaldi,

Purcell, Marcello

sabato 3 dicembre 2022 - ore 17

Chiesa del Santissimo Nome di Dio

DIFFERENT THINGS

Alessandro Creola *sax*

Alessandra Ziveri *arpa*

musiche di Vivaldi, Bumcke, Bozza,

Ghidoni, Piazzolla, Scott

sabato 14 gennaio 2023 - ore 16.30

Santuario della Beata Vergine della Rocca

LE PETIT TRIO

Petra Seganfredo *flauto*

Eleonora De Poi *viola*

Ilaria Bergamin *arpa*

musiche di Debussy, Ravel, Ibert, Bax, Jolivet

sabato 18 febbraio 2023 - ore 17

Chiesa di Santa Maria Maddalena

DUO VELES

Pavel Cyargeenka *chitarra*

Mateja Petelin *soprano*

musiche di Castelnuovo-Tedesco, Britten,

Rodrigo, Seiber, Villa-Lobos

sabato 4 marzo 2023 - ore 17

Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco

LOCURA DE GUITARRAS DUO

Riccardo Ascani *chitarra*

Roberto Ippoliti *chitarra*

musiche di Riccardo Ascani, Gipsy Kings,

Consuelo Velazquez, Paco de Lucia

sabato 25 marzo 2023 - ore 17

Chiesa di San Pietro

HISTOIRE DU SOLDAT

di Igor Stravinskij

Ensemble dell'Orchestra Sinfonica d'Este

Fabio Gentili *direttore*



PINACOTECA SAN LORENZO

I Padri della Compagnia di Gesù si stabilirono in città nel '700, a seguito di due ingenti lasciti testamentari da parte delle famiglie Piombini e Dondini, che volevano favorire l'istruzione della gioventù locale. L'eredità offrì ai Gesuiti le risorse per fondare la chiesa di San Lorenzo con la Casa dei Padri (oggi sede del Liceo classico) e per aprire un collegio destinato a "istruire nelle lettere e nelle scienze" i centesi. La costruzione dell'edificio, su disegno di Pietro Alberto Cavalieri, si protrasse dal 1765 al 1785. Nel 1860 fu costruito il campanile, su disegno di Luigi Bertuzzi.

L'interno della chiesa completamente bianco, ad aula centralizzata con quattro coretti, presenta soluzioni compositive che, sposandosi alle modulazioni della luce, creano effetti scenografici di grande suggestione ed esaltano gli elementi architettonici e scultorei. Gli stucchi dei capitelli, della trabeazione e dell'altare maggiore (dove spiccano i poetici angeli) furono plasmati da Antonio Lepori fra 1783 e 1785.

L'altare maggiore ospita la tavola di Alessandro Candi "Il martirio di San Lorenzo" (1840), copia della tela del Guercino esposta nella cattedrale di Ferrara.

Attualmente la chiesa ospita la Pinacoteca provvisoria di San Lorenzo.



sabato 8 ottobre 2022 - ore 17

Pinacoteca San Lorenzo

Piazza Cardinal Lambertini - Cento (FE)

TRA SETTE E OTTOCENTO

Ekaterina Shelehova *soprano*

Ludovico Falqui Massidda *pianoforte*

musiche di

Händel, Bach, Rossini, Chopin, Mayerbeer

Due musicisti giovanissimi, ma già di alto spessore e livello artistico, affronteranno un vasto repertorio, pianistico e vocale, attraverso i più grandi autori del barocco e del romanticismo, tra musica strumentale e opra lirica.

ingresso libero

ROCCA DI CENTO

Questa imponente struttura difensiva sorse nel 1378, per volontà del vescovo di Bologna Bernardo di Bonnevalle, quale freno alle ambizioni di autonomia dei centesi. La fondazione trecentesca è legata ai nomi dei più celebri architetti bolognesi dell'epoca, Lorenzo di Bagnomarino e Antonio di Vincenzo, ma durante il '400 si rese necessaria una ricostruzione sostanziale della fortezza, su commissione del vescovo Filippo Calandrini. L'aspetto attuale del castello è frutto dell'impronta che volle donargli nel 1483 il cardinale Giuliano della Rovere, futuro papa Giulio II, il quale fece ampliare e modificare l'ala occidentale e commissionò alcune decorazioni di grande pregio.

Alla fine del Settecento i locali della Rocca, ormai in decadenza, vennero definitivamente destinati a carcere, funzione che avevano già sporadicamente ricoperto a partire dal XVI secolo. Oggi gli interni presentano ambienti di pregio artistico o di interesse storico, come la stanza del camino, la cappella, la sala della trifora, le cannoniere, le prigioni, luoghi suggestivi che narrano storie di amori tragici, banditi sanguinari, apparizioni miracolose, fughe rocambolesche.

Al piano nobile del castello sono esposti gli affreschi staccati da Casa Pannini e da Casa Benotti, realizzati dal Guercino fra 1615 e 1617.



sabato 15 ottobre 2022 - ore 17

Rocca di Cento

...A DUE VOCI

Alessio Alberghini saxofono soprano, clarinetto basso, flauto basso

Tiziano Zanotti contrabbasso e basso synth

L'originale duo, presenta un programma, di musica barocca che sconfina nel mondo dell'elettronica, passando per i canoni di Telemann, i contrappunti di Bartok e la melodia pura di Arvo Part. La musica di questo progetto sfocia poi nelle composizioni originali, rispettando parametri fondamentali dell'estetica barocca, dalla melodia all'improvvisazione.

I due musicisti, con due strumenti apparentemente distanti, contornano parametri sonori equilibrati, a volte energici a volte fortemente lirici, facendo convivere due voci, quella del passato e quella del presente.

L'evento fa anche parte dell'iniziativa "Oh Che Bel Castello 2022 - Castelli Aperti a ottobre 2022" promossa da APT Servizi Regione Emilia-Romagna

ingresso libero





BASILICA COLLEGIATA DI SAN BIAGIO

Le origini della chiesa, dedicata al patrono della città, risalgono al 1045, quando l'oratorio preesistente venne ampliato e consacrato, ma l'aspetto attuale è frutto della completa riedificazione della Collegiata, realizzata da Alfonso Torreggiani fra 1730 e 1745. L'interno, a croce latina e tre navate, conserva importanti opere di autori quali Bartolomeo Cesi, Benedetto Gennari, Domenico Mona, Marcello Provenzali, Lorenzo Zucchetta. Nella quarta cappella di destra si trova la tela del Guercino "San Carlo Borromeo in preghiera", mentre l'altare successivo custodisce la copia di Alessandro Candi de "La consegna delle chiavi a San Pietro", una pala del Guercino oggi esposta nella Pinacoteca Civica.

Nell'imponente conca absidale, dove nel Settecento fu realizzato il raffinato coro ligneo di Fra Vincenzo Rossi, campeggia la tela di Antonio Rossi "La Madonna col Bambino in gloria e i Santi Biagio e Michele Arcangelo". Il prezioso organo fu realizzato nel 1774 da Giuseppe e Paolo Benedetti, celebri organari autori anche dello strumento collocato nella chiesa di San Pietro.

Il campanile fu ricostruito a fine Settecento da Pietro Alberto Cavalieri.



foto Riccardo Frignani

domenica 13 novembre 2022 - ore 17

Basilica Collegiata di San Biagio
via Ugo Bassi 47 - Cento (FE)

SPLENDORI DELLA MUSICA BAROCCA

Sezione aurea *ensemble barocco*

Michele Santi *tromba naturale*

Gabriele Raspanti *violino*

Francesca Camagni *violino*

Antonio Gioia *viola*

Sebastiano Severi *violoncello*

Luca Bandini *violone*

Andrea Roli *tiorba e chitarra barocca*

Filippo Pantieri *clavicembalo*

Musiche di Vivaldi, Händel, Biber, Perti,
Telemann, Marcello

...un Viaggio Musicale in cui le suggestive sonorità degli strumenti antichi e le sfumature del repertorio barocco faranno rivivere a Cento le pagine piu' celebri degli autori coevi al Guercino, scritte per prestigiose corti e cappelle musicali europee del XVII secolo.

ingresso libero

CHIESA DEL S.MO NOME DI DIO

L'edificio, eretto nel XVI secolo, di pianta rettangolare, rappresenta i canoni delle chiese minori dell'epoca. Nel 1860 fu profanata dei banchi, dei quadri e di tutte le suppellettili ecclesiastiche, rendendola dormitorio delle compagnie armate. Fu chiusa nel 1866 e non più data al culto. A lato dell'edificio, in origine di ergeva la torre campanaria abbattuta nel 1874. Gli ingressi originariamente erano posti sui due lati longitudinali e davano l'accesso all'oratorio annesso, dove era collocato l'affresco della "Madonna della vita" del XVI secolo, oggi conservato nella Chiesa di Santa Maria Maddalena di Cento. Il recente restauro conservativo del 2018 ha portato alla luce l'originaria pavimentazione cinquecentesca. Nello stesso intervento è stato riaperto il rosone sulla facciata principale, chiuso da oltre due secoli.

Attualmente è sede dello studio di architettura Nologo Ogfficina Arredo





sabato 3 dicembre 2022 - ore 17

Chiesa del
Santissimo Nome di Dio
Via B. Gennari 20 - Cento (FE)

DIFFERENT THINGS

Alessandro Creola sax

Alessandra Ziveri arpa

musiche di

Vivaldi, Bumcke, Bozza, Ghidoni,
Piazzolla, Scott

Il duo Sax e Arpa è una efficace coppia strumentale che unisce il caldo timbro del sassofono alla liquida leggerezza dell'arpa, con un repertorio che prevede sia musiche originali che trascrizioni selezionate, per esplorare ad ampio raggio le diverse potenzialità di questi due bellissimi strumenti.

Il programma prevede, tra gli altri, l'esecuzione del Notturmo di Gustav Bumcke (1876-1963), Aria di Eugene Bozza (1905-1991), Café 1930 di Astor Piazzolla (1921-1922), Sonata in La minore di Antonio Vivaldi (1678-1741) e la Sonata originale di Andy Scott, compositore che mescola suggestioni e passaggi che passano dal jazz, alla musica classica a un sentore di armonie e melodie del folklore est europeo.

ingresso libero



SANTUARIO DELLA BEATA VERGINE DELLA ROCCA

(già chiesa dello Spirito Santo)

Nel 1609 i Canonici Regolari Lateranensi fondarono il convento e la chiesa dello Spirito Santo, che officiarono, con alterne vicende, fino 1796. L'edificio custodiva importanti opere del Guercino e di Carlo Bononi, in parte perdute e in parte confluite nelle raccolte della Pinacoteca Civica ("Padre Eterno" e "Annunciazione" del Guercino).

Nel 1804 fu traslata nella chiesa la venerata immagine della Beata Vergine della Rocca (o della pioggia), un affresco del 1460 staccato dal muro dell'oratorio della Rocca. Dal naso della Madonna sembra colare un filo di sangue che, secondo la tradizione, sarebbe dovuto a un atto sacrilego compiuto da un soldato nell'anno 1597. Verso questa miracolosa icona la comunità centese ha sempre dimostrato grande devozione, ricorrendo all'intercessione della Vergine per far cessare l'epidemia di colera del 1855 e per scampare ai bombardamenti anglo-americani nel 1944.

Nel 1857 si stabilirono nel complesso religioso i Frati Minori Cappuccini, che commissionarono diversi lavori di restauro e ampliamento, culminati con la riedificazione del campanile nel 1870 e con la ricostruzione della chiesa nel 1884.



sabato 14 gennaio 2023 - ore 16.30

Santuario della Beata Vergine della Rocca
Piazzale Rocca 2 - Cento (FE)

LE PETIT TRIO

Petra Seganfredo *flauto*

Eleonora De Poi *viola*

Ilaria Bergamin *arpa*

musiche di Rameau, Debussy, Ravel, Ibert, Bax, Jolivet

Una variopinta offerta musicale, dal barocco Rameau alle tinte impressioniste di Debussy, fino ad arrivare al novecento. Tenue e raffinato, il trio flauto, viola e arpa, grazie alla sua versatilità, offrirà un viaggio sonoro ineguagliabile ed emozionante.

ingresso libero

in collaborazione con



foto Riccardo Frignani

CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA

La primitiva chiesa dedicata a Santa Maria Maddalena e l'annesso monastero sorsero a partire dal 1604 come ospizio per "donne convertite", ma già dal 1611, con l'ingresso di dodici "sacre vergini" centesi diventò un convento di clausura agostiniano. Nel 1662 la chiesa venne ricostruita e, nonostante alcuni rifacimenti settecenteschi realizzati da P. A. Cavalieri e da A. Torreggiani, la facciata si presenta ancora oggi nella veste architettonica sobria e lineare di quegli anni.

L'interno, a croce greca con copertura a volta, è arricchito da due cappelle laterali che custodiscono la tela "Santa Teresa d'Avila e Sant'Apollonia" di Benedetto Gennari junior e la statua seicentesca della "Madonna di Loreto". L'altare maggiore conserva la copia ottocentesca della pala di Cesare Gennari "Santa Maria Maddalena nel deserto" (l'originale è custodito nella Pinacoteca Civica) e, nella cimasa, la tela di Cesare Gennari raffigurante Dio Padre.

Nelle eleganti nicchie dei pilastri angolari sono collocate le statue dei santi Didaco, Nicola da Tolentino, Agostino e Tommaso di Villanova, opera di anonimo scultore emiliano attivo alla fine del XVII secolo.





sabato 18 febbraio 2023 - ore 17

Chiesa di Santa Maria Maddalena
Via Giacomo Matteotti 21 - Cento (FE)

Duo VELES

Pavel Cyargeenka *chitarra*

Mateja Petelin *soprano*

musiche di Castelnuovo-Tedesco, Britten,
Rodrigo, Seiber, Villa-Lobos

La chitarra, strumento dalle radici e dal nome antichissimi, vede la sua massima espressione nel novecento musicale. Il duo soprano-chitarra, un "classico" del secolo scorso, presenterà appunto una rosa di autori che hanno messo la chitarra al centro della propria produzione musicale.

ingresso libero

in collaborazione con



CHIESA DEI SANTI SEBASTIANO E ROCCO

La chiesa fu costruita fra 1521 e 1552, grazie a un lascito testamentario che imponeva che diventasse la sede di una Confraternita dedicata ai santi Rocco e Sebastiano, protettori contro le malattie epidemiche, in particolare la peste.

Nel 1566 fu eretto l'oratorio posteriore per le riunioni di preghiera dei confratelli, mentre dopo il 1630, passata la peste manzoniana che colpì anche Cento, la chiesa fu ampliata, fu costruito l'atrio, innalzato il campanile ed edificato il portico di facciata.

Fra 1764 e 1770 l'edificio subì ulteriori importanti lavori, sotto la direzione di P. A. Cavalieri. Il nuovo interno fu ornato di stucchi e capitelli lavorati dal plastificatore A. Lepori, che valorizzarono le opere d'arte ancora oggi custodite nel tempio: la pala d'altare di Orazio Lamberti "Crocifissione con la Madonna, san Giovanni Evangelista, san Rocco e san Sebastiano" (1579-80), la tela di Matteo Loves "L'angelo custode" (1625-30), la statua seicentesca in cartapesta raffigurante San Rocco.

Nell'oratorio, dopo il recente restauro, sono tornati leggibili gli affreschi con "Storie di San Sebastiano" realizzati da Nicolò Silvestri nel 1603.





sabato 4 marzo 2023 - ore 17

Chiesa dei Santi Sebastiano e Rocco

Via Cesare Cremonino - Cento (FE)

LOCURA DE GUITARRAS DUO

Riccardo Ascani *chitarra*

Roberto Ippoliti *chitarra*

musiche di Riccardo Ascani, Gipsy Kings,
Consuelo Velazquez, Paco de Lucia

Un viaggio nella cultura della chitarra hispano americana, attraversando il Flamenco, la Bossanova, i Boleros Cubani ed il Latin jazz con brani conosciuti al grande pubblico.

Musiche di Riccardo Ascani, Gipsy Kings, Consuelo Velazquez, Paco de Lucia, Carlos Eleta Almaran, Osvaldo Farres, Elpidio Ramirez Zequinha De Abreu, Luis Bonfa, Chick Corea, Egberto Gismonti, Sabicas, Fausto Papetti, Morris Albert, Jacques Revaux, Isolina Carrillo e molti altri ancora.....dal flamenco, al bolero cubano, ai choros brasiliani fino alle canzoni d'autore rivisitate ed arrangiate per duo di chitarra spagnola dal Maestro Riccardo Ascani.

ingresso libero



CHIESA DI SAN PIETRO

La chiesa, risalente al 1321, subì nel corso dei secoli numerosi rifacimenti che modificarono profondamente la struttura originaria. Le sopravvivenze gotiche sono leggibili nella zona absidale, dove sono ancora visibili alcune arcate e i lacerti della decorazione ad affresco.

L'interno, a tre navate su pilastri cruciformi, conserva importanti tele seicentesche eseguite nelle botteghe dei Carracci (Lucio Massari), del Guercino (Matteo Loves e Benedetto Zallone) e lo stupendo rilievo quattrocentesco realizzato da Bartolomeo Bellano, "La Madonna del presepe". Inoltre nel secondo altare di sinistra è visibile l'unica tela centese che raffigura gli effetti del terremoto, "I santi Francesco Solano, Giovanni Evangelista e Giovanni Battista" di Giuseppe Tinti.

San Pietro era la chiesa in cui il Guercino seguiva la messa giornaliera, poiché poco distante si trovava la sua abitazione. Per gli altari laterali il Maestro realizzò tre pale, due delle quali sono conservate nella Pinacoteca Civica, "La Madonna della Ghiara con San Pietro, San Carlo Borromeo, un angelo e il donatore" e "San Bernardino da Siena prega la Madonna di Loreto".



foto Riccardo Frignani

sabato 25 marzo 2023 - ore 17

Chiesa di San Pietro

Via Cesare Cremonino 23 - Cento (FE)

HISTOIRE DU SOLDAT

di Igor Stravinskij

Ensemble dell'Orchestra Sinfonica d'Este

Emilie Chigioni *violino*

Lucio Corensi *contrabbasso*

Samuele Di Federico *clarinetto*

Segio Rui *cornetta*

Luca Bianconcini *trombone*

Paolo Andreotti *percussioni*

Chiara Bignozzi *fagotto*

Francesco Zanlungo *voce narrante*

Fabio Gentili *direttore*

Histoire du soldat, storia da leggere, recitare e danzare in 2 parti, è un'opera da camera composta da Igor Stravinskij nel 1918 su libretto in francese di Charles-Ferdinand Ramuz. Non è un'opera vera e propria perché manca il canto. Poiché per gli autori era necessario attirare l'attenzione del pubblico, specialmente quello meno colto dei villaggi, la priorità venne data alla parte raccontata a cui la musica doveva essere di supporto nei momenti salienti. La partitura in effetti si presenta come una suite costituita da tanti pezzi separati, ognuno col suo preciso carattere: una marcia, una pastorale, una marcia reale, un tango, un valzer, un rag-time.

ingresso libero

in collaborazione con



STAGIONE TEATRALE 2022-2023

CALENDARIO SPETTACOLI

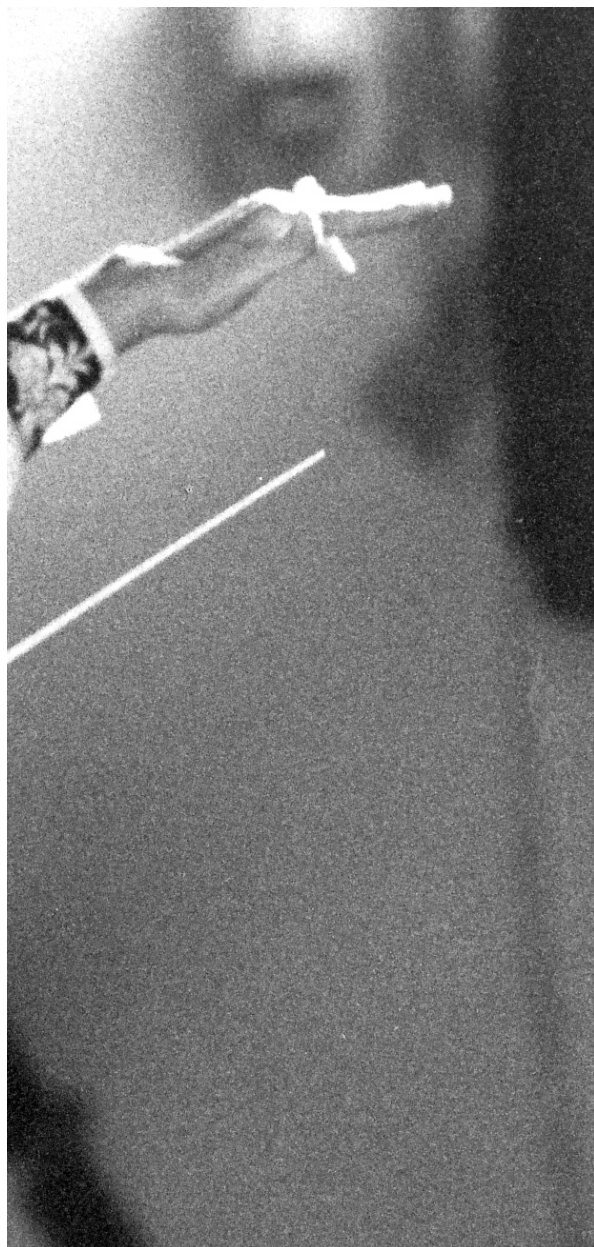
Ci vuole orecchio Elio	4 novembre 2022	EVENTI SPECIALI
Aspettando Musicfilm Festival Angelo Maggi	19 novembre 2022	EVENTI SPECIALI
Il gatto con gli stivali Compagnia Casa BIT	27 novembre 2022	A TEATRO CON...
Tra la carne e il cielo Moni Ovadia	13 dicembre 2022	EVENTI SPECIALI
La fabbrica dei sogni Compagnia BIT	28 dicembre 2022	A TEATRO CON...
Il paese dei campanelli Compagnia Elena D'Angelo	1 gennaio 2023	EVENTI SPECIALI
Riunione di famiglia Ricciarelli/Quartullo	11 gennaio 2023	PROSA
Da Miles a Toots Guidoboni/Peretto	19 gennaio 2023	JAZZ
I musicanti di Brema Teatro Due Mondi	22 gennaio 2023	A TEATRO CON...
Concerto tributo ai Pooh Ascolta Pooh	4 febbraio 2023	MUSICA POP
Tribute to a friend Boschetti/Turchet	9 febbraio 2023	JAZZ
Tributo agli Abba Akka. Abba tribute band	11 febbraio 2023	MUSICA POP

STAGIONE TEATRALE 2022-2023

CALENDARIO SPETTACOLI

Il mercante di luce Ettore Bassi	16 febbraio 2023	PROSA
La felicità è un pacco Vito	21 febbraio 2023	PROSA
Claudio Vignali trio Vignali/Marchetto	23 febbraio 2023	JAZZ
Amori e sapori delle cucine... D'Aquino/Ingrassia	1 marzo 2023	PROSA
La bottega del Sig. Petocchi Il Teatrino di Renazzo	10-11 marzo 2023	DIALETTALE
Parcheggio a pagamento I Nottambuli	17-18 marzo 2023	DIALETTALE
L'uomo dal fiore in bocca Lucrezia Lante Della Rovere	22 marzo 2023	PROSA
Falstaff e le allegre comari Edoardo Siravo	31 marzo 2023	PROSA
Cabruja Michele Merola	12 aprile 2023	DANZA
Bisogna semper semner I Quatergat	15 aprile 2023	DIALETTALE
Viva Verdi Orchestra d'Este/Coro Colsper	20 aprile 2023	EVENTI SPECIALI
Cal bròt viziè!!! I Centesi di Ardin	28-29 aprile 2023	DIALETTALE
La mujèr l'à magnè la fòja Teatro del Reno	6 maggio 2023	DIALETTALE





...DEDICATO A ROBERTA

Roberta Gallinari è nata a Milano, dove si è formata artisticamente e culturalmente, si è diplomata in pianoforte col massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano e Musica e Canto Corale presso lo stesso conservatorio, dove ha anche seguito i corsi di composizione con i maestri Donatoni e Bettinelli, direzione con il maestro Antonino Votto e letteratura poetica e drammatica con Salvatore Quasimodo. Ha collaborato con diverse case discografiche di Milano. Ha tenuto concerti come pianista in Italia e all'estero e come direttore di Coro e Orchestra in Italia, Germania, Austria, Francia, Cechia e Tunisia. Ha svolto attività didattica in diversi istituti milanesi e all'istituto magistrale di Ferrara. Ha tenuto lezioni di musicologia presso il Liceo Classico Cevolani e l'Istituto Borgatti di Cento. La sua lunga permanenza a Cento ha lasciato segni tangibili del suo valore artistico e dell'impegno nella divulgazione della cultura musicale a tutti i livelli. Dal 1983 è stata direttrice del coro "Pina Agostini Bitelli". Ha organizzato sin dal 1981 il "Concorso Nazionale di esecuzione musicale" città di Cento di cui è stata presidente e fondatrice, giunto, nel 1998, alla sua XIII edizione. Chiunque abbia collaborato con Roberta Gallinari ne ricorda la forza, la tenacia, la preparazione e soprattutto la grande attenzione per i giovani musicisti, a cui amava trasmettere con grande dedizione il proprio bagaglio culturale.



Fondazione Teatro "G. Borgatti"
via XXV Aprile, 11 - 44042 Cento (FE)
fondazioneteatroborgatti.it
tel. 051 6843295
info@fondazioneteatroborgatti.it